



Contribution ID: 223

Type: Orale

Sviluppo di un framework flessibile per asset management dinamico e policy management

Thursday, 6 June 2019 18:20 (25 minutes)

La varietà di tipi di risorse esistenti in un moderno data center, nonché dei modi di gestirle, vanno ben oltre le capacità espressive del classico software di “monitoring di infrastruttura” o di “asset management”. In particolare, l’esigenza di implementare il Regolamento UE 2016/679 e le misure di sicurezza AgID, che richiedono di ottemperare a numerosi nuovi adempimenti, mette in luce il problema di incrociare informazioni provenienti da fonti diverse, elaborarle automaticamente e restituire diverse viste, eventualmente anche in formati diversi, sia human readable che machine-readable.

Queste considerazioni hanno spinto il Servizio Calcolo di INFN-BARI e il centro ReCaS-Bari a sviluppare un framework leggero e flessibile, facilmente configurabile e adattabile a varie esigenze, che facilitasse la raccolta delle informazioni estremamente eterogenee, l’analisi dei dati raccolti e la successiva fase di sintesi e fruizione programmatica e non.

A titolo di esempio, nell’attuale stato di sviluppo l’applicazione si interfaccia con l’infrastruttura di rete, con i servizi di farming (Foreman, Puppet), con il sistema di ticketing (Gitlab), con OpenVAS, restituendo vari prodotti finali molto diversi tra loro: il mapping dinamico della posizione dei server nei relativi rack, l’elenco dinamico degli host on line arricchito dalle informazioni presenti su Foreman/Puppet e sugli switch di rete, un report dettagliato dello stato di OpenStack, la configurazione automatica di un task di OpenVAS su tutti e soli gli host rilevati, e, infine, produce un certo numero di documenti successivamente editabili, ai fini della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi.

L’esposizione di un’API autenticata predispone l’applicazione a essere utilizzata come “backend”, al fine di permettere la creazione di web views oppure di reports in formato ad esempio DOC o JSON, o anche di utilizzare l’applicazione come “proxy” su più siti, al fine di raccoglierne i dati in un’istanza centrale e incrociare le informazioni a livello, ad esempio, di “federazione” di siti, come nel caso di INFN-CC.

Primary authors: SPINOSO, Vincenzo (INFN); DONVITO, Giacinto (INFN)

Presenter: SPINOSO, Vincenzo (INFN)

Session Classification: Infrastrutture di calcolo e cloud

Track Classification: Sicurezza informatica e gestione delle policy